

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00710739

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione decapitazione di Sant'Agapito

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Palestrina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1610

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1610

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia NR (recupero pregresso)

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento esecutore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

AUTN - Nome scelto Saraceni Carlo

AUTA - Dati anagrafici 1579/ 1620

AUTH - Sigla per citazione 00000124

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	345
MISL - Larghezza	250
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Agapito. Figure: figura maschile; figure femminili; boia; soldato. Animali: cavallo. Elementi architettonici: colonne. Vedute: Palestrina.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	NR (recupero pregresso)
ISRA - Autore	base della prima colonna
ISRI - Trascrizione	CURTIUS CASTRUCIUS EX VOTO
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera fu donata da Curzio Castrucci (nato nel 1566 e morto nel 1638), insigne cittadino di Palestrina e ambasciatore per i Colonna, presso Filippo III di Spagna. Il dipinto si trovava originariamente sull'altare maggiore e fu spostato per la prima volta nel 1650 dal Cardinale Queva , che lo sostituì con quello di Andrea Camassei. Fu quindi trasferito nel coro d'inverno e poi nella Cappella delle anime del purgatorio, dove si trova tuttora (Borzi, Il duomo di Palestrina, pp. 105-106). Il dipinto esprime " i risultati raggiunti nella pittura di paesaggio (...) che interpretò in senso elegiaco (...) accostando i temi sacri che continuò a svolgere secondo il naturalismo caravaggesco" (D'Orazio, 1990, p. 38).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 135152
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CM PN - Nome

Barbieri C.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bencetti F.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)